

BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELL'ALLEVAMENTO ZOOTECHNICO, IL PROGETTO BELL'IMPRESA. DALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA PROGETTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO.

ZAGOTAVLJANJE VARNOSTI PRI DELU NA ŽIVINOREJSKIH OBRATIH, PROJEKT BELLIMPRESA. OD OCENE TVEGANJA DO NAČRTOVANJA DELOVNEGA OKOLJA.

Cividino S.R.S.^{1,2}

¹ Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Università degli Studi di Udine / *Oddelek za kmetijske in okoljske znanosti Univerze v Udinah.*

² Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna / *Mednarodni center za gorske raziskave - CirMont.*

RIASSUNTO

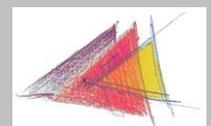
Il seguente lavoro analizza in modo puntuale tutta la gestione della sicurezza nell'allevamento zootecnico, partendo dagli aspetti infrastrutturali e arrivando sino alla gestione del parco macchine ed alla movimentazione degli animali. Lo studio implementato all'interno della regione Friuli Venezia Giulia negli anni 2012-2014 ha premesso di censire nel dettaglio, grazie ad un apposito protocollo di rilievo, tutte le criticità presenti. I risultati determinano uno scenario ancora molto carente, in cui la prevenzione e la protezione sono ancora elementi poco conosciuti tra gli imprenditori zootecnici. Oltre a carenze croniche e strutturali, quali la vetustà del parco macchine, ci sono una serie di carenze operative nella gestione animale, nelle procedure di movimentazione, spesso non corrette, e nell'assenza delle vie di fuga.

POVZETEK

V raziskavi smo natančno analizirali upravljanje varnosti pri vzreji živali, od stavbnih in infrastrukturnih elementov, do upravljanja strojev in premikanja živali. Študija, ki smo jo med leti 2012-2014 izvedli v regiji Furlaniji Julijski krajini, nam je s pomočjo namenskega protokola vzorčenja, omogočila podrobno opredelitev šibkih točk. Rezultati kažejo še vedno precej pomanjkljiv scenarij, kjer rejci živali slabo poznajo elemente preventive in zaščite. Poleg kroničnih in strukturnih pomanjkljivosti, kot so starost delovnih strojev, obstaja tudi vrsta operativnih pomanjkljivosti pri postopkih vodenja in premikanja živali, ki velikokrat niso pravilni in ne zagotavljajo evakuacijskih poti.



DISA - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Università Università degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO

BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

La sicurezza sul lavoro nelle aziende zootecniche: i risultati di uno studio combinato condotto in FVG.

Il problema della sicurezza nell'ambiente di lavoro è molto antico, nonostante il legislatore se ne sia occupato in tempi relativamente recenti. In data 30 aprile 2008 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo definitivo del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 (TUSL). La nuova norma, che contiene 306 articoli e 51 allegati, costituisce il Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro, integrato nel 2009 dalle disposizioni correttive contenute nel Decreto Legislativo 106/2009. Tra gli aspetti rilevanti del TUSL emerge il concetto di organizzazione della sicurezza: organizzare significa suddividere i compiti in quanto tutti sono coinvolti nella gestione della sicurezza. Anche nelle aziende agro zootecniche, Pertanto, tutti sono responsabili della propria sicurezza e di quella di altre persone che vi operano.

Da un punto di vista formale, gli adempimenti per le aziende si suddividono secondo lo schema riportato in Figura 1.

Aziende senza lavoratori (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile e ai lavoratori autonomi)	Aziende < di 10 lavoratori	Aziende > di 10 lavoratori
<p>I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, i piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del codice civile e i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo devono:</p> <p>a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III; b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III; c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.</p> <p>2. I soggetti di cui al comma 1, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:</p> <p>a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali; b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.</p>	<p>a) rimane l'obbligo di valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza non essendo più possibile produrre un documento di autocertificazione che, comunque, presupponeva una precedente valutazione dei rischi, formalizzata in un documento opponibile a terzi; b) è comunque necessario effettuare la valutazione dei rischi di incendio ed adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, ma non è obbligatorio emettere il relativo documento di valutazione; c) non vi è l'obbligo di convocare la riunione periodica della sicurezza.</p>	<p>a) valutare tutti i rischi ed elaborare il documento di valutazione (DVR); b) nominare l'RSPP; c) nominare il Medico Competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, quando previsto, e disporre affinché i lavoratori si sottopongano ad essa; d) designare i lavoratori addetti alla prevenzione incendi e al primo soccorso; e) fornire ai lavoratori i necessari e idonei DPI, su parere del RSPP o del MC; f) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori; g) consentire ai lavoratori di eleggere il loro rappresentante per la sicurezza (RLS); h) nell'affidamento di attività a fornitori, elaborare il Documento di Valutazione dei rischi da interferenza (DUIVRI); i) comunicare all'INAIL le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni, riportandoli in un apposito registro; j) effettuare la valutazione dei rischi di incendio, emettere il relativo documento di valutazione ed adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi ed all'evacuazione dei luoghi di lavoro; k) convocare la riunione periodica nelle aziende con più di 15 lavoratori; l) aggiornare periodicamente la valutazione dei rischi; m) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei RLS.</p>

Figura 1. Adempimenti per le aziende in base al numero di occupati ed alla tipologia di organizzazione aziendale.

Nello specifico, il datore di lavoro che occupi almeno un lavoratore deve adempiere a degli obblighi ben specifici così sintetizzabili:

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejneg sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



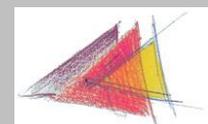
Ministero dell'Economia e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



DISA - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Università Università degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

- redigere la valutazione di tutti i rischi, con modalità diverse a seconda del numero di lavoratori occupati in azienda;
- nominare le figure della sicurezza;
- garantire formazione, informazione e addestramento ai lavoratori.

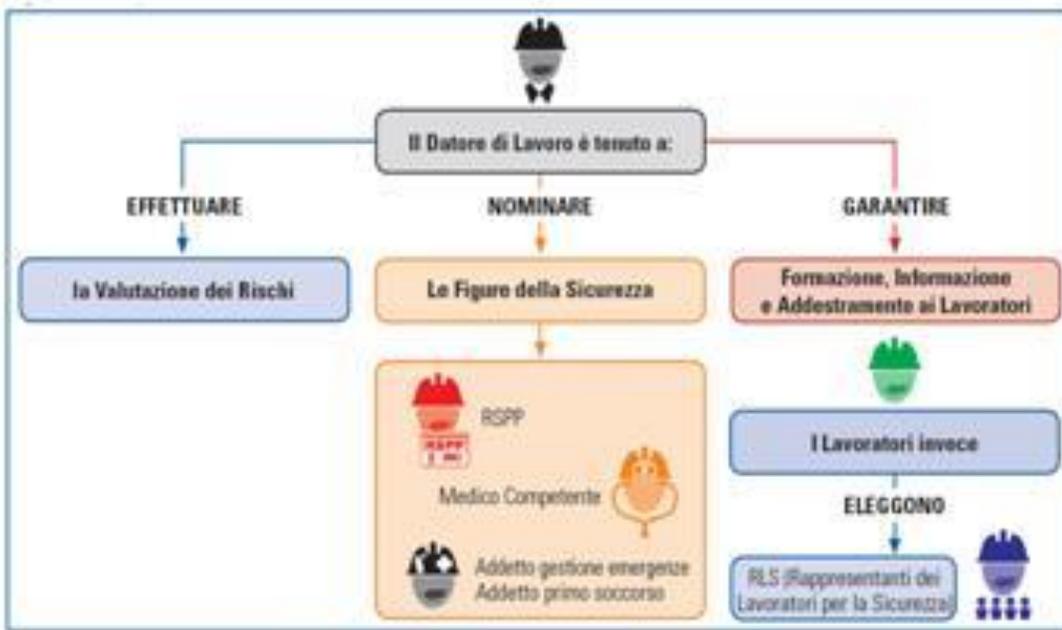
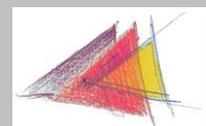


Figura 2. Figure della sicurezza nell'azienda agro-zootecnica

Le difficoltà per le aziende zootecniche, come per quella agricole in generale, iniziano già dalla valutazione dei rischi, che non sono facilmente standardizzabili, né codificabili o prevedibili con metodi di tipo tradizionale (Figura 3).



DISA - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Università Università degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

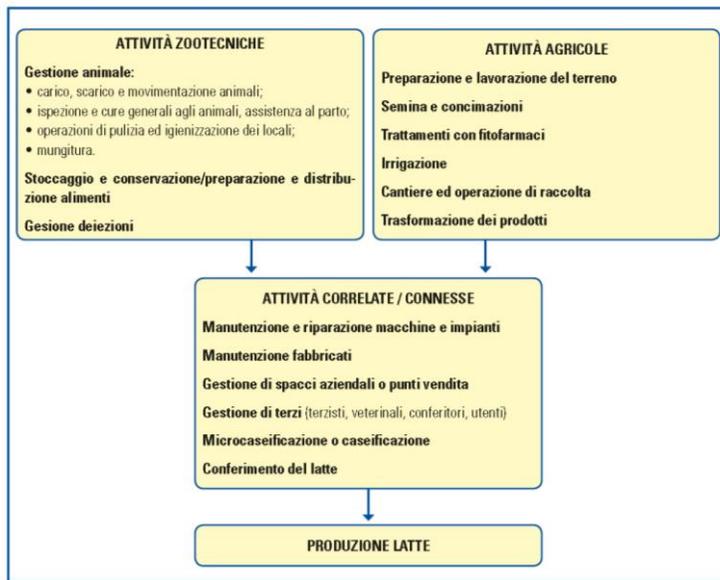


Figura 3. Esempio di schematizzazione di attività su cui deve essere effettuata la valutazione del rischio (allevamento vacche da latte)

Ai rischi che possiamo trovare in tutte le aziende agricole (rischi per la sicurezza, per la salute, trasversali, organizzativi) dobbiamo aggiungerne innanzitutto quelli derivanti dal contatto con animali, che spesso sono di grossa taglia e che espongono i lavoratori a tutta una serie di rischi aggiuntivi, quali ad esempio:

- rischi di natura infortunistica, con traumi e contusioni anche gravi durante la movimentazione o la gestione dell'animale o per contatti accidentali con attrezzature di contenimento mobili;
- rischio biologico per possibile presenza di zoonosi, deiezioni, ecc;
- rischio chimico per trattamenti sanitari e ambientali;
- rischi ergonomici /posturali.

Per poter analizzare la situazione della sicurezza in zootecnia in Friuli Venezia Giulia, sono stati rielaborati dati derivanti da due progetti condotti in ambito universitario: Interreg 2007-2013, "Bellimpresa" (finalizzato al rilancio delle aziende zootecniche attraverso la razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica) e un progetto in sinergia con l'Inail (progetto DEMETRA) e le Aziende per i Servizi Sanitari del Friuli Venezia Giulia (che ha permesso di indagare la situazione delle aziende zootecniche regionali anche dal punto di vista della sicurezza sul lavoro).

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejneg sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO

BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

Sono state coinvolte 135 aziende dislocate nell'intero territorio del FVG, in cui sono stati effettuati sopralluoghi nel periodo compreso tra il 2011 e il 2014. Il 75% del campione era rappresentato da aziende con bovini da latte e da carne, il 20% da allevamenti suinicoli, il restante 5% da allevamenti avicoli.

Metodologia e sintesi dei risultati principali

Tre le aree di indagine:

- un'area documentale, relativa alla verifica della presenza in azienda della documentazione prevista per legge;
- un'area operativa, suddivisa in macro aree di indagine riguardanti gli aspetti infrastrutturali (verifica dei requisiti di sicurezza delle strutture aziendali); le macchine ed attrezzature; la presenza o meno di procedure, fondamentali per generare comportamenti o attitudini del personale ad operare in modo corretto e sicuro;
- un'area documentale in cui verificare gli adempimenti in termini di formazione, informazione e eventuale addestramento per i lavoratori.

Ciascuna sessione è stata caratterizzata da 80 punti di rilievo (tra domande e valutazioni oggettive registrate da un valutatore formato) e ha permesso la creazione di un database consistente, di cui in Figura 4 si riportano i principali risultati.

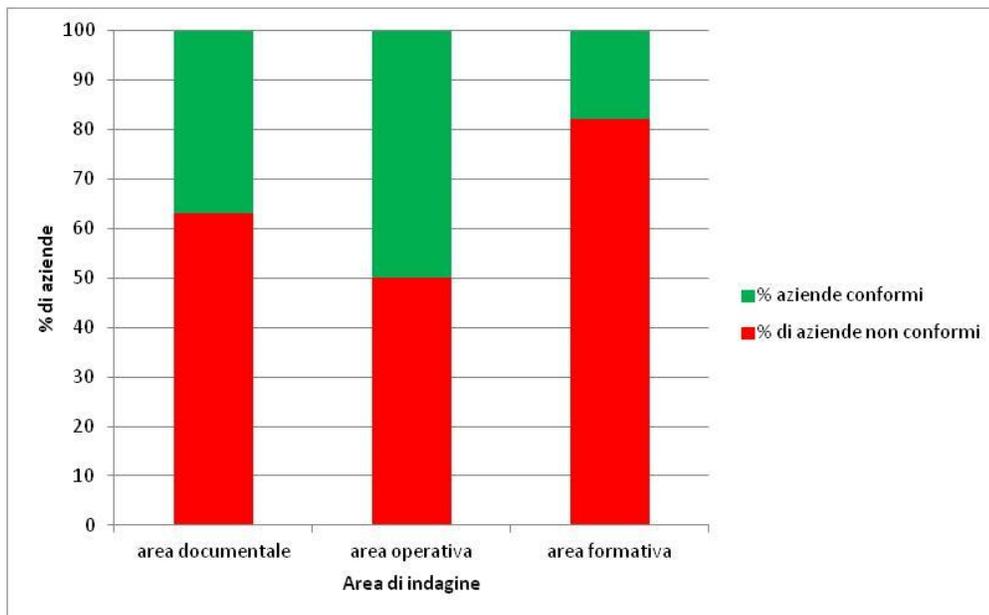


Figura 4. Analisi dei dati per sezione

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



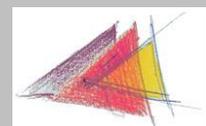
Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



DISA - Dipartimento di
Scienze Agrarie e
Ambientali -
Università Università
degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

Dal grafico emerge chiaramente come gli operatori del comparto, nonostante gli sforzi delle associazioni di categoria, sottovalutino il tema della sicurezza sul lavoro: all'interno dell'area documentale, infatti, nel 60% dei casi la documentazione obbligatoria è risultata assente o non coerente con la normativa. In 15 aziende la documentazione era riferita ancora alla precedente norma (626/94)

Per quanto riguarda l'area operativa si sono indagati i seguenti aspetti:

- B1- infrastrutturali: condizioni ed i requisiti di sicurezza delle strutture aziendali (stalle, aree di stabulazione, locali mungitura (ove presenti), impianti, vasche, silos, edifici per il ricovero macchine);
- B2 - macchine ed attrezzature: valutazione di tutti i mezzi ed attrezzi utilizzati all'interno delle fasi di allevamento;
- B3 - procedurali : comportamenti o attitudine del personale ad operare in modo corretto e sicuro (tale valutazione è stata effettuata nelle fasi di movimentazione animali, carico e scarico, mungitura ove presente e sanificazione dei locali).

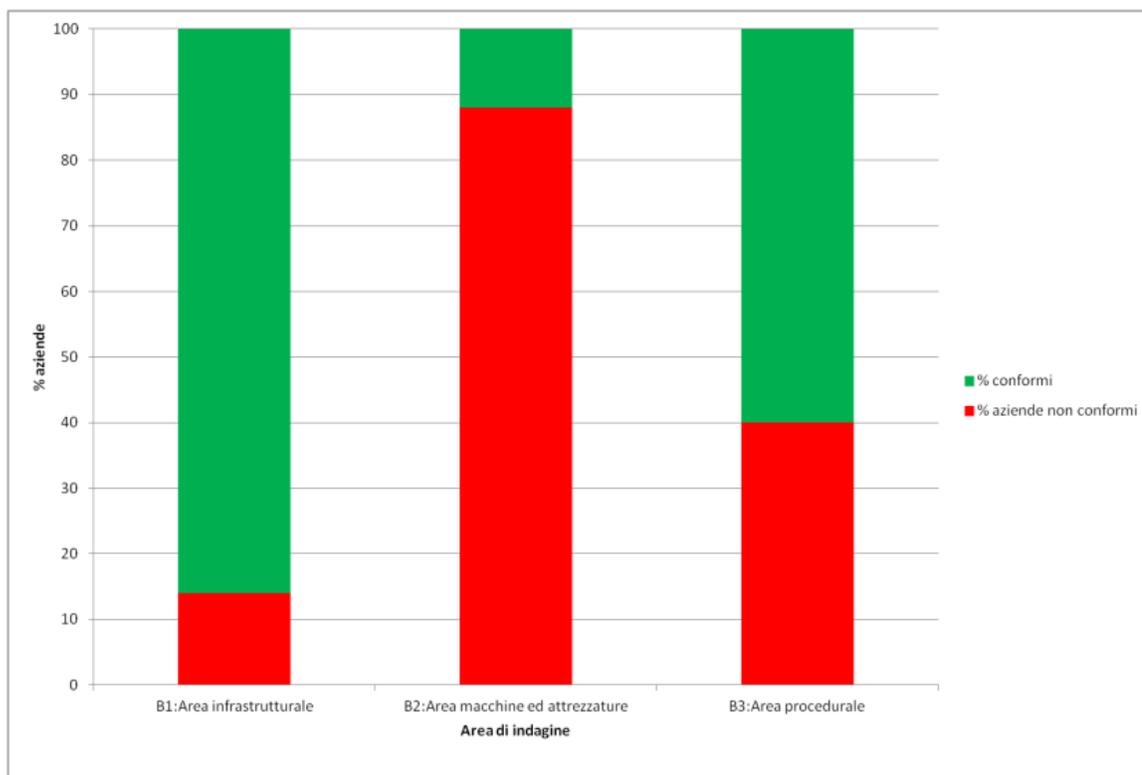


Figura 5 risultati dell'analisi sezione area operativa B

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

I dati dimostrano che, se da un lato le strutture sono adeguate ai fini della sicurezza (tranne le aree di ricovero e manutenzione delle macchine agricole), dall'altro i fattori di rischio maggiori sono associabili proprio all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature. Gli elementi più critici sono le trattrici agricole usate in stalla.

Va ricordato che il datore di lavoro deve garantire che tutte le attrezzature e macchine utilizzate siano conformi alla normativa. Tale concetto è di fondamentale importanza nella gestione della sicurezza: infortuni causati da macchine non a norma hanno serie implicazioni civili e penali. Ciò diventa ancora più significativo se si considera che l'età media delle trattrici utilizzate nel settore è di 27 anni, mezzi quindi tecnicamente obsoleti (Figura 6).

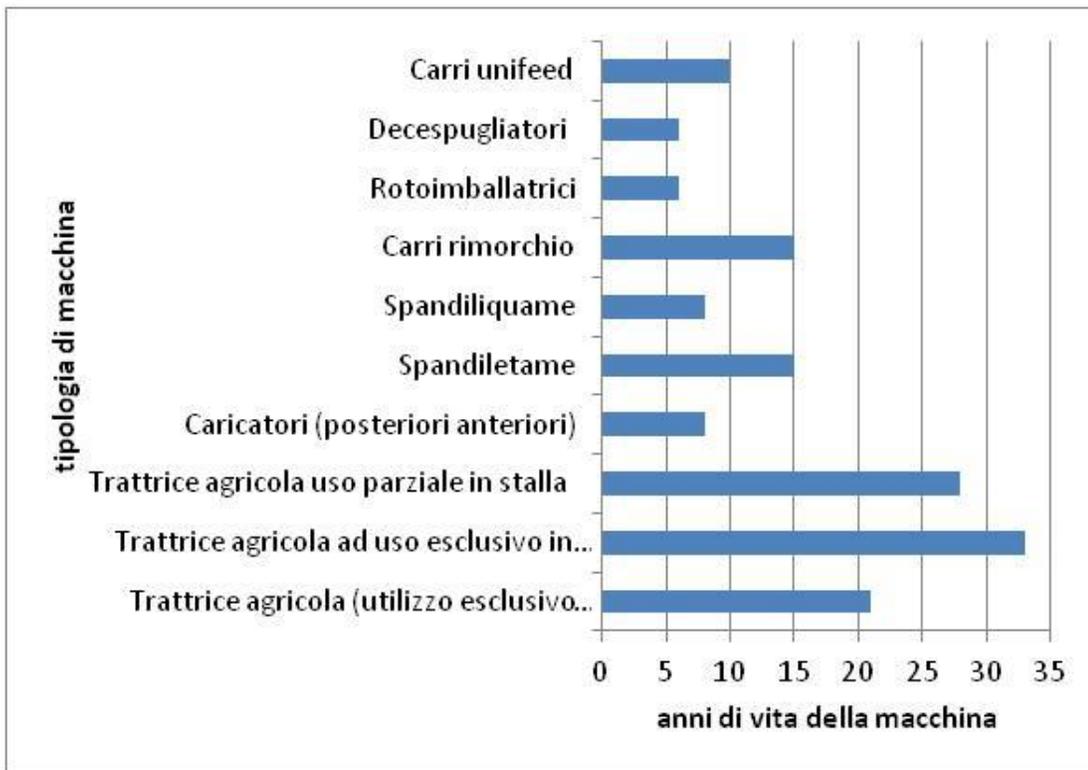


Figura 6. Risultati su 481 macchine operatrici e trattrici presenti all'interno di aziende zootecniche

Per tutte le tipologie di macchine presenti in azienda si ricorda che il datore di lavoro è tenuto a:

- avere la documentazione tecnica ed il manuale di ogni singola macchina (da mettere a disposizione dell'utente);
- non modificare alcuna macchina, se non previsto dalla normativa tecnica;

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



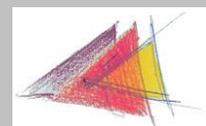
Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



DISA - Dipartimento di
Scienze Agrarie e
Ambientali -
Università Università
degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

- provvedere immediatamente all'adeguamento di macchine non conformi;
- effettuare manutenzione periodica e straordinaria (la manutenzione straordinaria deve essere effettuata da personale specializzato che attesti e garantisca l'efficienza e la sicurezza dell'intervento);
- mettere fuori uso macchine non a norma o obsolete. Figura 7



Figura 7. Trattorie da mettere fuori uso (sprovvista di telaio, cinture di sicurezza, con parti calde ed in movimento scoperte ed assenza di sistemi di accesso).

L'analisi degli aspetti procedurali (B3 Figura 5) evidenzia una certa mancanza di attenzione al comportamento degli operatori nelle fasi più a rischio, come la movimentazione animale. Si sono infatti registrati i seguenti comportamenti scorretti:

- operatore posto tra muro ed animale (movimentazione bovini) (Figura 8);
- operatore nell'area di carico/scarico animali (movimentazione suini);
- mancato utilizzo del passo uomo;
- operazioni rischiose effettuate in solitudine.

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



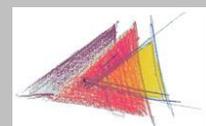
Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



DISA - Dipartimento di
Scienze Agrarie e
Ambientali -
Università Università
degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

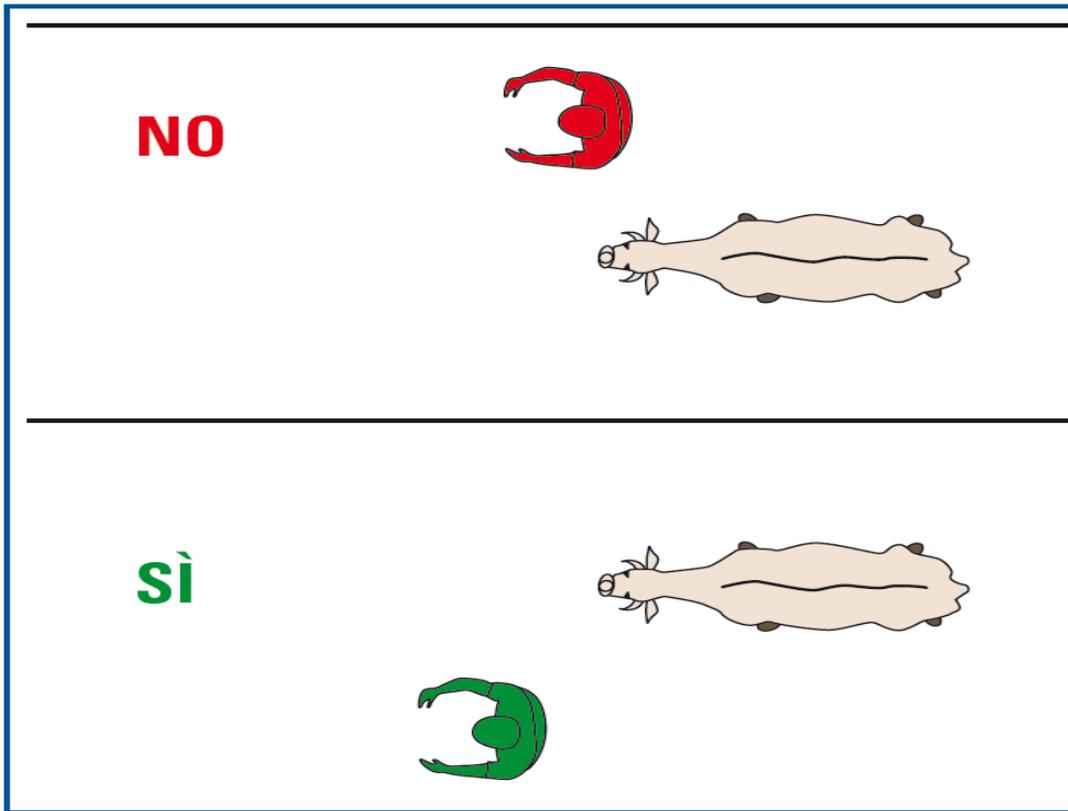


Figura 8. Sopra: posizione scorretta dell'operatore, privo di via di fuga tra muro ed animale; sotto: posizionamento corretto.

Per ridurre gli infortuni gravi e mortali nel settore zootecnico è di fondamentale importanza la conoscenza specifica del comportamento animale. L'allevatore, infatti, per gestire in modo corretto la sicurezza, deve soprattutto saper analizzare i fattori di rischio derivanti dal contatto diretto con gli animali di grande e media taglia. Il percorso primario per la riduzione del rischio deriva dall'applicazione del processo formativo, il quale deve essere specifico e sviluppato in base al reale contesto operativo del lavoratore.



Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero
dell'Economia e delle
Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO

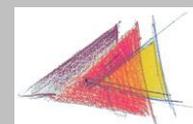
BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

Processo formativo	Definizione	Applicazione e contestualizzazione nel settore zootecnico
Formazione	Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.	Extra aziendale: formazione certificato (accordo stato regioni) per tutte le figure con incarichi relativamente alla sicurezza sul lavoro e per lavoratori, dirigenti e preposti. (area di indagine C1 Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.)
		Intra aziendale; formazione relativa alle specifiche procedure dell'azienda in materia di sicurezza sul lavoro a seguito della valutazione dei rischi (area di indagine C4 Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.)
Informazione	Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;	Processo di informazione sui rischi agli utenti di una azienda come ad esempio per veterinari, tecnici che accedono in azienda o contoterzisti che conferiscono alimenti in azienda (trasportatori mangimifici). (area di indagine C 5 Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.)
Addestramento	Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e procedure di lavoro.	Procedure di apprendimento dell'utilizzatore di una determinata macchina o attrezzatura (addestramento trattorista) oppure procedure per attività a rischio elevato come ad esempio movimentazione di animali di grossa e media taglia. (area di indagine C2 e C3 Errore. L'origine



DISA - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Università Università degli Studi di Udine



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



Ministero dell'Economia e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO

BELLIMPRESA

Progetto per Razionalizzazione delle risorse interne e diffusione di una cultura di impresa mirate alla multifunzionalità ed alla sostenibilità economica delle aziende zootecniche

riferimento non è stata trovata.)

Figura 9: elementi di formazione intra ed extra aziendali

Si ritiene pertanto fondamentale introdurre, come elemento base per la sicurezza dell'operatore, una formazione che comprenda anche l'etologia animale, per conoscere il comportamento dell'animale in relazione alla presenza dell'uomo. In tale ambito di analisi come riportato in grafico si sono ottenuti i risultati più negativi.

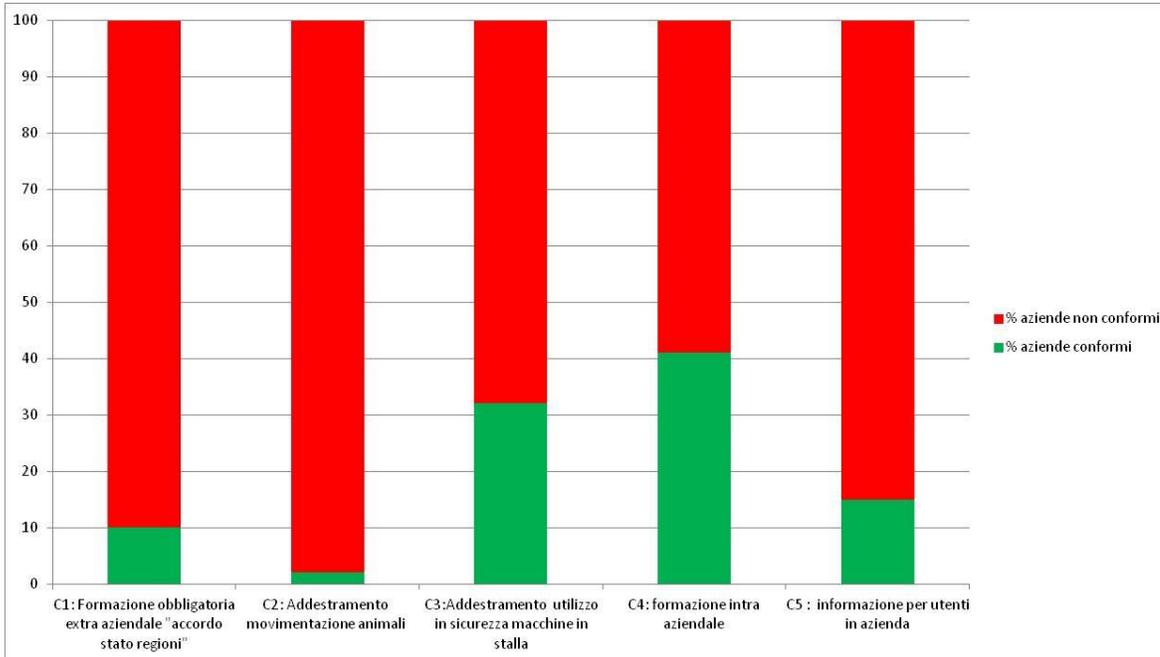


Figura 10: risultati area formativa.

Conclusioni

In conclusione, per avere il "sistema allevamento" ad un rischio minore ci sono ancora molti i passi che il sistema zootecnico deve fare. In zootecnia, ma più in generale nell'intero settore agricolo, è ancora elevato il numero di infortuni gravi e mortali e considerevole è l'aumento delle malattie professionali.

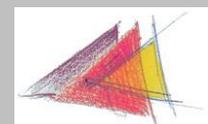
In questo senso investire in sicurezza non è un fattore esclusivamente economico, ma implica un fondamentale e necessario cambio di mentalità: un'azienda competitiva e di qualità deve essere un'azienda sicura, per i lavoratori, fornitori clienti, e per eventuali visitatori.

Progetto finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Pojekt sofinanciran v okviru Programa ezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.



DISA - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Università degli Studi di Udine



Ministero dell'Economia e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO